



rebiennale è

un progetto di recupero che guarda alla città e al territorio, una rete internazionale di architetti, un percorso di autoformazione per gli studenti della facoltà di architettura, un nuovo approccio per leggere le complessità cittadine. una sfida, ancora una volta.

gli ultimi giorni della 53^a Biennale Arte di Venezia sono giorni cruciali per **rebiennale**. ma andiamo con ordine.

progetto di recupero. Venezia ogni anno ospita alternativamente una esposizione internazionale di arte e una di architettura. da tre a sei mesi artisti internazionali, curatori e migliaia di persone raggiungono i giardini della Biennale, l'Arsenale e i molteplici padiglioni sparsi nella città. L'Italia cerca casa è il titolo del padiglione Italia della biennale 2008. Agli attivisti dell'Agenzia Sociale per la Casa di accende una lampadina. e si mettono in contatto con i curatori del padiglione e con alcuni collettivi di architetti. di qui il progetto: recuperare installazioni e supporti, catalogarli, trasportarli, immagazzinarli e riutilizzarli, rimetterli in circolazione per rifunzionalizzare materiali e parti di opere. La cosa funziona.

rete internazionale di architetti. Il progetto mette in comune competenze e esperienze diverse e soprattutto crea una rete di contatti e di collaborazioni tra l'ASC e architetti e collettivi di architetti che espongono alla Biennale per ragionare sul territorio Veneziano, sulle pratiche di autorecupero di abitazioni e spazi autogestiti

percorso di autoformazione per studenti. Venezia è anche città universitaria. gli studenti della facoltà di architettura hanno partecipato al progetto di **rebiennale** : seguendo i sopralluoghi, compilando le schede di analisi dei materiali, collaborando alle fasi di stoccaggio e recupero degli stessi, affiancando il lavoro degli architetti e proponendo in tal senso momenti laboratoriali fuori e dentro le aule universitarie, facendosi riconoscere dei crediti formativi per le attività scelte.

un nuovo approccio. Guardare alla città di Venezia significa innanzitutto cogliere le sfide che un territorio così peculiare lancia. dal rapporto con l'acqua all'offerta culturale di respiro internazionale. dal turismo alla nuova cittadinanza studentesca che questa città vive e fa vivere ogni giorno. dalle difficoltà di trovare una casa, al costo della vita altissimo ai quartieri popolari in cui l'ASC è presente e abita ormai da dieci anni. Utilizzare il materiale dimesso della biennale per costruire e intervenire su abitazioni e quartieri abbassando fortemente i costi e limitando gli sprechi è un modo di estendere a dodici mesi l'effetto biennale, di farla convivere e di meticciarla con il resto della città e non ultimo di far interagire studenti, università e città.

Chiude la Biennale d'Arte - si aprono i cantieri (mai chiusi peraltro) del Laboratorio Morion.

Questi sono i giorni più intensi per il lavoro di **rebiennale** . si inizia dai sopralluoghi: giardini e arsenale muniti di schede, blocchetto e macchina fotografica. si percorrono in lungo e in largo padiglioni informandosi su chi ha curato l'allestimento delle opere, quali materiali ha usato, li riporta con sé, li lascia? parte di questo lavoro preliminare è stato già organizzato, alcuni contatti già presi e verificate già alcune possibilità. Una prima fase, dopo il lavoro preliminare, per decidere cosa può essere effettivamente recuperato.

Una lista, i contatti dei curatori e la macchina **rebiennale** riparte. dal laboratorio occupato Morion che si è trasformato negli anni in un vero e proprio cantiere sociale, spazio di confronto (è qui che si svolgono gli incontri **rebiennale** ed è qui che ogni mercoledì si incontrano studenti e precari e occupanti per discutere) e di socialità (in questi giorni il Morion è sala prova del progetto teatrale ESP che utilizzerò materiale **rebiennale** per la scenografia dello spettacolo) ed officina di lavoro (utilizzata ad esempio dagli studenti di anomalie urbane per il progetto luoghi comuni in cui si sono costruite arredi urbani per il parchetto di Santa Marta riaperto dall'ASC dopo anni di abbandono e per il giardino della sede universitaria di Pianificazione a Ca' Tron).

... aggiornamenti continui sullo stato dei lavori su www.rebiennale.org

